

CRONACA CITTADINA

La crociata antitubercolare

Ieri si è svolta in tutta l'Italia la Giornata del Fiore e della Doppia Croce, la benefica iniziativa che tanto efficacemente combatte alla lotta contro la tubercolosi.

Nella nostra città uno selame di gentili signorine e di studenti ha percorso le vie e le piazze, offrendo il fiore o il distribuito della Croce di Lorenz. I cittadini hanno risposto con mobile slancio all'appello del Consorzio antitubercolare.



Ieri ha avuto pure inizio la seconda campagna per il francobollo antitubercolare che seguirà poi senza interruzione fino al 5 maggio, giorno della Ascensione.

Durante tale periodo sono posti in vendita i francobolli a 10 centesimi l'uno: una lira il libretto completo di dieci francobolli.

Poiché l'intero ricavato della vendita resterà a disposizione dei Consorzi provinciali antitubercolari, per ricoverare gli infermi poverti, assistere i predisposti, arginare con ogni mezzo il contagio, è chiaro che con tale tenuissima offerta, ognuno può contribuire a salvare uno dei 60.000 italiani che muoiono ogni anno tubercolosi e ad arrestare il minaccioso diffondersi del flagello.

La giornata pasquale

Quest'anno la Pasqua è venuta parecchio in anticipo, quindi senza il tepore e la fioritura variopinta della primavera inoltrata. Il termometro non segnò quelle temperature nostalgiche che una volta, come a comando, facevano lasciare il soprabito e inaugurare la paglietta. La giornata era un po' freddina e ventosa, ma non mancava il sole ad accarezzare gli uomini e le cose con la sua luce d'oro.

L'animazione, specie nel pomeriggio, è stata intensissima.

Le solennità religiose

Ieri mattina in Duomo S. E. lo Arcivescovo ha celebrato il solenne Pontificale e pronunciato l'Ornazione. Dopo la Messa, l'Arcivescovo, impartiva quindi la benedizione pasquale.

La Cantoria del Duomo ha eseguito l'Ecce Sacerdos e a 4 voci del Tifile e la Messa a 4 voci del Mattioli.

Nel pomeriggio alle ore 17 si sono svolti Vespri Pontificali con musica del Gandolfi e del Tomadini.

Stamano è stata celebrata una messa solenne con la chiusura del Quaresimale e la benedizione. Alle funzioni di ieri e di oggi il tempio era affollatissimo.

Il felicissimo esito

della fiera pasquale di beneficenza

La popolare e tradizionale Fiera Pasquale di beneficenza ha avuto nella giornata di ieri uno svolgimento felicissimo, tale da superare anche le più rosee previsioni.

Si calcola infatti, approssimativamente, che non meno di 90 mila biglietti sono stati venduti fino a ieri sera.

Il concorso alle urne è stato notevole specialmente nella mattinata e nel tardo pomeriggio; molta affluenza di forestieri.

Per la cronaca, rievocare che la Dea bendata, ha dispensato le sue grazie, come il capriccio le suggeriva. Diamo qui sotto un breve elenco dei fortunati vincitori:

Il dono ambito delle LL. MM. il Re e la Regina (un servizio per toilette) toccò al rag. Cabrin; quello di S. S. il Papa (due volumi di «Donne sultane») a Attilio Petzoldi; il prezioso servizio da tavola offerto da S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, capitano Ugo Macaglia di San Daniele; il ricco servizio di posate del Padella di Udine on. co. Gino di Caporacco fu vinto con pochi biglietti dal serg. magg. Salvatore Simonetti del II Fanteria.

Continuando nella breve rassegna, troviamo che un pilota aviatore, Attilio Bossotti, è il fortunato vincitore della lussuosa valigetta da viaggio offerta dal Comandante il Corpo d'Armata di Udine S. E. il gen. Luzzi; la signorina Irina Lindaver, dopo ripetuti assalti ebbe la gradita sorpresa di veder coronata la sua costanza dal dono offerto da S. A. R. il Duca d'Aosta (un piatto d'argento); il Cristo in argento di S. E. mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, toccò al signor Domenico Garzanti; il dono del Consiglio Prov. di Economia (un servizio per scrittoio) fu vinto dalla signorina Gina Rinaldi quello del Comitato comunale del

Targa per la tara e portata
della circolazione - trasporto merci
S. E. il Prefetto ha comunicato ai Presidenti e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare del Ministero delle Comunicazioni, concernente le targe da applicarsi sui veicoli destinati al trasporto di merci.
«Ad evitare difformi e non esatte interpretazioni delle disposizioni di cui all'art. 40 del R. D. 2 dicembre 1928, n. 3173, non può in alcun modo riferirsi agli autoveicoli destinati al trasporto di merci, si precisa l'appartenza precisa, d'ufficio con il Ministero dei Lavori Pubblici, che gli autoveicoli adibiti a tali trasporti debbono essere forniti, oltre della targa di riconoscimento, anche di quella recante i dati relativi al peso a vuoto (tara) e alla portata, dati che

devono corrispondere a quelli risultanti dalle rispettive licenze di circolazione, fissati all'atto della visita o prove degli autoveicoli, dal RR. Circoli ferroviari di ispezione, ai quali sono devoluti, dalle vigenti disposizioni, tali accertamenti ed ogni altro di carattere tecnico sugli autoveicoli stessi.
Dato ciò, la verifica da parte del Comune, di cui al comma 1 del surricordato art. 40 del R. D. 2 dicembre 1928, n. 3173, non può in alcun modo riferirsi agli autoveicoli destinati al trasporto di merci. Ciò tuttavia non esclude che da parte degli agenti cui è demandato il controllo dei veicoli, possano controllarsi, oltre l'esistenza della targa contenente l'indicazione dei dati sulla tara e portata, anche la rispondenza dei dati stessi con quelli indicati nelle relative licenze di circolazione.

Arrivata Primavera...
Veramente la temperatura è tutt'altro che primaverile ma ciò non toglie che il 29 marzo alle ore 20 e 51 minuti ha avuto inizio la primavera astronomica con l'ingresso del Sole nel segno dell'Ariete.



Durata del giorno e della notte
La durata del giorno che dal 23 dicembre è andata man mano aumentando, diventa con l'inizio della primavera eguale a quella della notte e poi la supera fino a che all'inizio dell'estate avremo il giorno più lungo per il nostro emisfero e conseguentemente la notte più corta.

Il 20 marzo il Sole nel suo moto apparente viene a trovarsi con il suo centro sul piano dell'equatore terrestre ed allora il piano che contiene il cerchio terminatore della semisfera terrestre illuminata da dal Sole passa per i poli terrestri e questo cerchio o in quel giorno un meridiano, quindi la Terra viene ad essere divisa in due zone uguali, una illuminata e l'altra al buio. La rotazione terrestre fa sì che successivamente tutti i punti nelle ventiquattro ore passino dinanzi al Sole. Siccome, come abbiamo detto la zona illuminata è quel giorno eguale per estensione alla zona non illuminata, la durata del giorno è eguale a quella della notte.

Quel che avviene al Polo
Ma oltre al Polo Sud segnerà la ultima apparizione del Sole è l'inizio della notte di sei mesi, al Polo Nord segnerà l'inizio del giorno di sei mesi. Infatti il 20 marzo il Sole attraversa l'equatore celeste passando dall'emisfero australe del ciclo all'emisfero boreale ove rimarrà sino al 23 settembre, giorno che segnerà l'inizio della notte di sei mesi per il Polo Nord e del giorno di sei mesi per il Polo Sud.

Se l'asse di rotazione della Terra invece di essere inclinato di 66 gradi e mezzo sul piano dell'orbita terrestre, attorno al Sole fosse perpendicolare noi avremmo tutti i giorni indistintamente uguali. Non avremmo quindi le stagioni, ed il clima varierebbe uniformemente dall'equatore al polo e la differenza sarebbe nel corso dell'anno costante.

Una minaccia che non esiste
In tal caso il Sole sorgerebbe esattamente sempre all'est e tramonterebbe ad ovest e noi verremmo semplificati i problemi degli urbanisti per l'orientamento dell'edifici, ed il clima varierebbe uniformemente dall'equatore al polo e la differenza sarebbe nel corso dell'anno costante.

Una temperatura quasi uniforme e primaverile si stabilirebbe sulla Terra e ciò porterebbe inevitabilmente ad una esasperante monotonia.
Ma la Natura non ama evidentemente l'uniformità ed ha già provveduto in conseguenza. Mentre dall'Equatore al Polo la durata del giorno è varia nel corso dell'anno, all'Equatore è sempre eguale a quella della notte, ma variando però l'altezza del sole sull'orizzonte la temperatura viene a variare se non per la diversa durata all'insolazione, per la minore o maggiore forza dei raggi dipendenti dalla maggiore o minore obliquità sul suolo.

Il grave infortunio di un calciatore vigevanese
Ieri, verso la fine della partita di calcio svoltasi al Campo Morot fra la squadra Udinese e quella di Vigevano, in un accidentale scontro con l'attaccante Mestroni, il vigevanese Valentino Sala di 27 anni, ha riportato la frattura del setto nasale. Il dott. Marzuttini gli ha prestato le prime cure sul campo; al Civico Ospedale poscia il dott. Grillo lo giudicò guaribile in 15 giorni.

Un arresto
I carabinieri di Aviano, interessati dalla Stazione Principale di Udine, hanno proceduto ieri mattina all'arresto di certo Guido Fozzato di Fortunato di anni 22 dimorante a Cormor Basso, salimbando, colpito da mandato di cattura, dovendo scontare 75 giorni di reclusione, per truffa.

Guardare e toccare
prima di fare i vostri acquisti, visitate la CASA DELLA MAGLIA (Via T. Cancloni)

La Pesca continua
La Pesca continua pure oggi. Rimangono ancora in tutta la zona i pescatori e riceli doni fra i quali la camera da letto, il servizio per caffè offerto da S. E. il Prefetto, il servizio liquori del R. Collegio, l'eccezionale i doni offerti dalla Federazione Friulana Fascista, dalla signora Luzzi consorte di S. E. il comandante il Corpo d'Armata, ed altri ancora.

A S. Caterina
Oggi, seconda festa di Pasqua, i cittadini si porteranno sui prati di Santa Caterina per la tradizionale sagra.
La sosta dei cittadini nella ridotta zona periferica sarà allietata da uno scervato programma di festeggiamenti.

Riduzioni ferroviarie per Napoli
Dal 20 al 28 aprile p. v. avrà luogo a Napoli nel Campo Sportivo Militare dell'Arenaccia l'XI concorso ippico internazionale (Gibber) posto sotto l'Alto Patronato di S. M. il Re, e dotato di oltre lire 100.000 di premi in contanti e varie ricche coppe ed oggetti d'arte.

S. E. il Ministro delle Comunicazioni, cortesemente aderendo alla richiesta del locale Comitato Provinciale per il Turismo ha accordato da tutte le stazioni della rete di Napoli la riduzione del 50 per cento dal 3 aprile incluso al 2 maggio incluso.

I biglietti di andata e ritorno a riduzione sono validi: 5 giorni se distribuiti dalle stazioni della Campania; 15 giorni se distribuiti dalle altre stazioni del Regno.
Fermate: nessuna per le percorrenze fino a 200 km.; due per le percorrenze superiori. La durata delle fermate è limitata alla mezzanotte del giorno successivo a quello dell'arrivo.

All'arrivo ed alla ripresa del viaggio i biglietti dovranno essere presentati alla stazione di partenza per la validazione.
I biglietti non saranno ritenuti validi per il viaggio di ritorno se sprovvisti di timbro della stazione o di una Agenzia FF. SS. di Napoli, e se non saranno stati validati, prima del viaggio di ritorno, anche del Comitato Provinciale per il Turismo in Napoli, che percepirà lire cinque per i biglietti distribuiti dalle stazioni della Campania e lire dieci per gli altri. Tale validazione si effettuerà mediante la apposizione di marchette-bollo del Comitato sui biglietti stessi.

Al viaggiatori che esibiranno il biglietto già validato dal Comitato Provinciale Turistico di Napoli verrà accordata la riduzione del 30 per cento sul prezzo dei biglietti di ingresso al concorso ippico internazionale.

Libretto di lavera per le operai

Il R. Questore ha diramato la seguente circolare ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia:

«Prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla assicurazione obbligatoria di maternità, l'apposizione delle marche relative veniva effettuata sugli appositi foglietti contenuti nei libretti di ammissione al lavoro delle donne, prescritti dalla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Poiché ora le nuove disposizioni prescrivono che il pagamento dei contributi di assicurazione maternità sia fatto mediante apposizione delle marche sulle tessere per le assicurazioni sociali, ad evitare inconvenienti il Ministero delle Corporazioni ha ritenuto opportuno di stabilire che tutti i libretti di lavoro, contenenti la parte relativa alla assicurazione maternità, vengono consegnati alla Cassa Nazionale di Maternità prima a unno cioè le titolari abbiano compiuto il 15° anno di età.
Comunque, poi, che detto Ministero seguita a distribuire ai Comuni i libretti di lavoro, ma soltanto negli effetti della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli; perciò i libretti per le donne (nuovi) il nuovo tipo) non contengono più la parte relativa alla assicurazione maternità, e con obbligatori solo per le operai (dal 12 al 21 anni compiuti). Quando le titolari saranno diventate inquilane, i libretti di lavoro (nuovi) di nuovo tipo) dovranno essere restituiti al Comune nel cui territorio trovassero il posto di lavoro dell'operai.»

Località pittoresche del Friuli



Ecco la suggestiva chiesetta di Ramandolo, che dal fianco meridionale della Bernardina domina l'amena zona di Nimis. L'interno, delirato da aggiunte moderne, nei suoi spazi, sotto la direzione della R. Soprintendenza regionale, alle antichità e belle arti, è stato felicemente restituito alla primitiva austero; col concorso della popolazione del luogo. Anche il soffitto del caratteristico portico, deteriorato dal tempo, è stato sistemato.
Dal sagrato si gode un panorama tra i più pittoreschi della regione friulana. Nella vicina collina, che si erge solo nei giorni festivi, si aprono sotto la vigilanza dei fabbricci, il Verdizzo, squisito, prodotta nei contorni vigneti e noto sotto il nome di Ramandolo.
Da qualche tempo si può accedere alla chiesa anche in automobile, grazie ad una ben ideata strada, costruita dagli abitanti di Chialmantis e di Ramandolo.
Nella pianura sottostante alla chiesa, in una zona che per la sua bellezza strappa espressioni d'entusiasmo a Ippolito Nievo, quest'oggi, seconda festa di Pasqua, nel pomeriggio specialmentemente, si svolge la sagra campestre di Torlano, alla quale ogni anno accorre una quantità di popolo, intervenendo puntualmente parecchi da Tarcento, da Tricesimo, da Udine.

Il pittore Osvaldo Moro

deceduto a Volosca

Ci scrivono da Abbazia:

Nella sua abitazione di Volosca è deceduto il pittore Osvaldo Moro di Ligosullo. La notizia ha suscitato unanime profondo cordoglio in tutto il Comune di Abbazia, poiché l'egregio artista era generalmente amato e stimato per le sue squisite doti di animo e di cuore, per la sua cristallina fede di italiano e di fascista e per le sue eminenti virtù di padre e di cittadino. Giunto ad Abbazia molti anni prima della guerra, vi si era subito affermato per la sua laboriosità e le sue ottime qualità artistiche, qualità che egli non abbandonò mai, anzi con la maturità fino a conquistare un posto molto lusinghiero nel campo dell'arte e meritarsi parecchie importanti esposizioni artistiche. Per dedicazione tutta l'anima all'arte pura, Osvaldo Moro, per sopprimere alle esigenze della vita, aveva aperto uno studio d'arte decorativa che portò a una superba altezza, meritandosi la fiducia e l'appoggio generale.

Patetico, che ha sempre dato senza mai nulla chiedere, ebbe una grave edizaga durante la guerra. Ritornato in Italia allo scoppio delle ostilità, per arruolarsi nell'Esercito, ebbe la sventura di perdere la famiglia durante l'invasione austriaca nell'Innsbruck, in seguito dopo sfumoso liberazione.

Ritornato ad Abbazia fu uno dei primi che abbracciò la fede fascista e fu anzi fra i fondatori di questo Fascio di Combattimento. Capì anche cariche pubbliche. Fu il creatore della Scuola Complesiva per apprendisti, cui diede la sua fervida quanto disinteressata attività. Alla Cassa Comunale di Maternità fu il primo amministratore prefettizio. Combattente, militare e fascista ebbe notevoli incarichi di fiducia. Come artista organizzò, per amore dell'arte, parecchie esposizioni anche ad Abbazia, che a grande affermazione sempre con grande successo.

di estimatori, Osvaldo Moro è stato commemorato alla Casa del Fascio dal Segretario Politico prof. Bianchi.

Alla famiglia dello scomparso giungano profonde condoglianze.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli",

La Congregazione di Carità. - Per onorare la memoria di Severino Cantoni; famiglia Elisca De Luca lire 25.

Agli Orfani di Guerra di Udine. - Per onorare la memoria di Giovanni Battista Storti; cav. ragioniere Innocenzo Toppani lire diecimila.

Alle Scuole Professionali di via Garzavato. - Per onorare la memoria del Rev. mons. Giovanni Mauro; Gagliardo Prospero di Livorno lire 50.

Alla Società Soffista Friulana. - Per onorare la memoria del prof. Giovanni del Puppo; Gagliardo Prospero di Livorno lire 50.

All'Asilo Bambin Gesù. - Nel nono anniversario della morte della loro indimenticabile Nonna; famiglia Blusetti lire 10.

ALL' O. A. del P. N. F. (Ente Opere Assistenziali). - Per onorare la memoria del compianto Giovanni Battista Storti; cav. uff. Enrico Broili lire 25.

Rattoriaro giornaliero

Lunedì 28 marzo 1932
Roma-Napoli e Stazioni del Gruppo Nord. - Ore 21: Grand concerto sinfonico, diretto dal M. Artigo Pedrollo, col concorso dell'organista M. U. Matthay.

Bolzano - Ore 20: Concerto orchestrale e strumentale, con il concorso del violinista Leo Petroni.

Lipsia - Ore 19: «Don Carlino» opera di G. Verdi, dal Teatro del «Opera di Dresda».

Budapest - Ore 19:30: «Faust», opera di G. Gounod, da un teatro Bratislava. - Ore 10:30: «Mitzi», opera di A. Thomas.

Le più belle rasoie a 700 garzanti, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da GASPARI.

Bollettino demografico di UDINE
27 marzo 1932 - X
Nati
Morti
Matrimoni

Denuncia di morte
Aviano Carlo di Giacomo di anni 39, meccanico - Colantuoni Alessandro fu Luigi di anni 74, muratore - Romanin in Turchetto Maria Teresa fu Francesco, d'anni 51 casalinga - Fonzar Noemi di Bispido di anni 9, scolaria.

Grave incendio a Pordenone
nello Stabilimento Galvani
Ieri a Pordenone, alle ore 14.30, si è sviluppato un violento incendio nella fabbrica ceramica di Andrea Galvani.

L'incendio è nato probabilmente da alcune cataste di legna poste davanti al deposito legname. Alcuni volontari, costituiti fra i quali l'avvocato squadra Pascoli, il vice capo squadra Antonio Costa, un ex alpino, certo Duni, escluderono efficacemente i nostri pompieri, comandati dal sig. Antonio Comiso.

All'opera di spegnimento collaborarono anche i carabinieri. Il fuoco, dopo arduo lavoro, poté essere domo. L'ammontare dei danni si aggira sulle trentamila lire. Oltre a una grande quantità di legname, furono distrutte dal fuoco buon numero di ceramiche, e vari oggetti.

Sul posto si portarono il Podestà avv. Marure e il capitano dei Carabinieri Grandi.

Calcolo
SECONDA DIVISIONE
Udinese B - Riosa 3 a 1.
Pordenonese - Gorizia B 2 a 0.

Udinese B - Riosa 3-1
La squadra di rincalzo dell'A. C. Udinese, portatasi a Rovigno d'Istria, ha ieri colto una lusinghiera affermazione piegando per tre a uno la Battaglia compagine di quella città. I punti sono stati ottenuti due da Peresson e uno da Scattolenti.

Ieri alle ore 4 cessava di vivere

TERESA ROMANUT
in Turchetto
Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO TURCHETTO; i fratelli GIO. BATTA, FRANCESCO e LUIGI ROMANUT; le sorelle IDA, AMALIA ed ANNA; i COGNATI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno oggi lunedì, alle ore 16 partendo da via Pellicceria n. 10.
La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 28 marzo 1932-X.

CORONE
LA FLORA
FRIULANA
Via Cavour 3
Telefono 45
Le vasteculture permettono prezzi più bassi

CALLI
spariscono
usando il rinomato unguento
RYA
preparato nella
FARMACIA SPONZA-Trieste
V. Montorsino 9. (Rotondo)
in tutte le farmacie
L. 2,85

Le più belle camicie e cravatte
da **Guglielmo Querini**
di fronte Merotovecchio
Prezzi nuovissimi

MOBILI DEL NOVECENTO
TORROSSI Via Villalta, 13
UDINE - Telef. 441
Mostra permanente

La Vitrum
di M. Martini - Udine
Guaine e Fornelli a Gaz
TRIPLEX
Triplex a 2 bechi L. 100
Triplex a 2 bechi L. 120
Triplex a 3 bechi L. 135
Solex a 2 bechi L. 65
Solex a 3 bechi L. 80
Solex a 3 bechi L. 95

Spettacoli d'oggi
CINEMA EDEN
II. MENDICANTE DI BAGDAD - Grandioso dramma tratto dal fastoso ambientato del teatro. Protagonisti Mary Duncan e Loretta Jung. Regia Topolino.
Ora 11.

CINEMA VARIETA' OCCIDENTE
- IO... E LE DONNE - Film di irresistibile eccitata con Buster Keaton. Nel Varieta' (tutto) di un Rugby Troupe a comparsa di numeri di primissima ordine.
Ora 11.

CINEMA IMPERO
ELISABETTA D'AUSTRIA - La tragica che suscitò pietà e adorno nel mondo intero. Illustrazione storica. Parlato in italiano con Lili Dagover. Ora 11.

Il mendicante di Bagdad
In una fastosa cornice che rievoca il favoloso mondo orientale, si agita un dramma d'amore, di folk paganesimo, di odio e di vendetta. Capotitolo nuovissimo, nuovo e cantato col prodigioso mestri tre celebri artisti.

MARY DUNCAN
LORETTA JUNG
OTIS SKINNER

Topolino a caccia
Comici cartoni animati
Oggi Lunedì dalle ore 14
Cinema Eden

Oggi al Cecchini
dalle ore 11
Buster Keaton
L'accomato artista senza sorriso, farà divertire alla esagerazione il pubblico che si recherà ad ammirare la grande novità comica della Metro Goldwyn Mayer

Io... e le donne
Nel Varieta' continua l'entusiasmato successo, con nuovissimo programma della

Rugby Troupe
lo spettacolo dell'eleganza composto di numeri di primissima ordine.

Il Bologna continua indisturbato la sua marcia verso la vittoria finale. Il Genova perde a Casale e la Lazio costringe alla resa la quadrata compagine fiorentina.

Nella serie B, il Legnano passa a Pistoia e l'Udinese sbaraglia la fiera compagine vigevanese

Campionato Italiano di Calcio

Risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana-Modena 1-2
Bologna-Roma 1-0
Lazio-Fiorentina 1-1
Pro Vercelli-Triestina 1-1
Napoli-Milan (oggi) 1-1
Torino-Brescia (g. d.) 1-0
Casale-Genova 2-2
Pro Patria-Bari 2-0
Alessandria-Juventus (oggi) 1-1

DIVISIONE NAZIONALE B

Lecco-Monfalcone 4-0
Spezia-Parma (a Modena) 2-0
Palermo-Novara 4-1
Padova-Seregno 1-1
Carrarese-Vercelli 0-0
Como-Livorno 1-0

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Bologna 21 16 6 2 54 16 28
Juventus 21 15 5 1 51 21 23
Ambrosiana 21 12 5 7 49 31 29
Torino 21 12 4 8 48 31 28
Roma 21 10 7 6 35 21 27
Milan 21 10 7 6 35 21 27
Fiorentina 21 11 5 8 34 26 27
Alessandria 21 11 4 8 34 26 27
Napoli 21 10 6 7 34 26 26
Lazio 21 9 4 11 37 33 26
Casale 21 9 4 11 35 44 22
Pro Vercelli 21 8 5 11 36 38 21
Genova 21 7 7 10 35 48 21
Pro Patria 21 5 10 9 34 31 20
Triestina 21 5 7 12 36 43 17
Bari 21 6 4 14 25 49 16

DIVISIONE NAZIONALE B

Padova 21 11 7 3 39 11 35
Pescara 21 10 8 3 39 20 35
Carrarese 21 12 5 7 40 26 29
Cremonesc 21 11 6 7 33 27 28
Alatrina 21 10 8 6 35 27 28
Livorno 21 10 6 8 42 35 26
Vigevanese 21 10 6 8 39 35 26
Spazio 21 9 7 8 38 37 25
Montecatini 21 9 6 8 37 35 24
Cosenza 21 10 4 10 33 35 24
Verona 21 9 6 9 31 39 24
Legnano 21 9 5 10 35 39 23
Cagliari 21 9 4 11 30 25 22
Novara 21 7 6 11 27 37 20
Lecco 21 8 4 12 21 38 19
Seregno 21 6 7 11 28 42 19
Udinese 21 7 5 12 31 47 19
Parma 21 2 1 21 14 73 5

Lo due contendenti dirette del signor Pizzolo di Firenze, hanno giocato nel modo seguente:

UDINESE: Calligaris, Cirot e Nello (cap.); Magrini, Bonino e Polini; Micheloni, D'Odorico, Corini, Mostriani e Buzzi.

G. C. VIGEVANESE: De Carli, Bozzano e Colombo; Sala (cap.), Muzio e Rinaldi; Leon, Gobbi, Algotti, Antonat e Azzimondi.

SECONDA DIVISIONE

Pordenone - Gorizia B 2 - 0

Partita ultimamente interessantissima, quella svoltasi oggi al Campo del Littorio fra l'andice concittadino e la vittoriosa compagine poggiana.

La vittoria conseguita dall'andice al Copal è meritatissima, poiché i nero-verdi, più omogenei e più tenaci hanno tenuto in mano sin dalle prime battute i battagliari e volenterosi avversari.

Tutti i nero-verdi hanno profuso nella cavalleresca competizione ogni più riposta energia, ma si sono distinti in modo particolare l'insidioso De Lorenzi, l'instancabile Fabbro e il brillantissimo Marchi.

Nel primo tempo i concittadini colgono il primo punto al 23' su calcio di rigore tramutato da Fabbro. Nella ripresa la seconda segnatura è stata ottenuta da Polessi al 34'. Discreto l'arbitraggio.

Formazione della squadra vincente:

Copal (cap.), Marchi, Romano, Fabbro, Artico, Stella, Cozzarin, Bresini, Polessi, De Lorenzi e Gi. Bruno.

La Juventus Lictoria

Campione tripolino di La Rivista

Si è chiuso il ciclo delle partite di campionato tripolino di prima divisione, dopo un serratissimo finale tra la Millize O. E. A. e i Gecchiatori, che però, avvidendosi i punti nell'ultima partita, sono stati tagliati fuori dalla lotta dalla Juventus Lictoria.

La Juventus Lictoria, nel suo primo anno di formazione ha conquistato lo scudetto. La squadra delle Federazioni Fasciste della Tripolitania ha dimostrato un affiatamento ed una linea di gioco come nessuna squadra nel momento, a Tripoli.

Il quadrato undici che ha per trainer il cav. Salinas, ha avuto durante tutto il campionato una guida veramente capace.

Ben dure battaglie attendono ora gli atleti bianco-neri, e il primo collaudo sarà sostenuto con l'incontro prossimo con la squadra tunisina di I divisione altiliana, attualmente in testa al campionato della Tunisia.

Siamo sicuri che gli atleti della Juventus Lictoria si faranno ancora una volta onore, e ciò sarà una chiara dimostrazione di come il giuoco del calcio, anche in Colonia, abbia raggiunto una maturità degna di rilievo.

Motociclismo

Villorze di Sclafar, Urbani, Agostinelli e Peraggi nella partenza di Villa Giori

ROMA, 27

Le gare di «dirt-track» sulla pista di Villa Giori hanno richiamato un pubblico numeroso. Ecco i risultati:

Premio Montecatini (giri 6): 1. Sclafar (C. F. 175) in 4'31"; 2. Piras Salvatore (Guzzi 250).

Premio Montecatini (giri 6): 1. Urbani Francesco (H. D. 750) in 4'20" e 1 quinto; 2. Di Genaro Luigi (M. M. 350); 3. Piras Salvatore (Guzzi 250).

Premio Monte Vellno (handicap giri 6): 1. Sclafar (C. F. 175) in 4'13" e 1 quinto; 2. Melozzi (C. F. 175); 3. Piras Salvatore (Guzzi 250).

Premio Monte Soratto (giri 6): 1. Agostinelli Vinicio (H. D. 350) in 4'57" e 3 quinti; 2. Ferrari Ernesto (Guzzi 500); 3. Sclafar Carlo (C. F. 175); 4. Calanca Andrea (H. D. 350).

Premio Teranillo (giri 6): 1. Agostinelli Vinicio (H. D. 350) in 5'57" e 3 quinti; 2. Ferrari Ernesto (Guzzi 500); 3. Timperi Niccolò (Ruedes 500); 4. Calanca Andrea (H. D. 350).

Premio Monte Genario (giri 3): 1. Faraglia Umberto (H. D. 350) in 5'0" e 3 quinti; 2. Rossetti Amilcare (Velocette 350); 3. Timperi Niccolò (Ruedes 500).

Premio Monte Grappa (handicap per i concorrenti primi o secondi classificati nelle gare precedenti, giri 6): 1. Agostinelli Vinicio (H. D. 350) in 5'50" e 1 quinto; 2. Melozzi Nicola (C. F. 175); 3. Sclafar Carlo (C. F. 175); 4. Ferrari Ernesto (Guzzi 500); 5. Rossetti Amilcare (Velocette 350).

Vittoria di volontà e di cuore UDINESE - VIGEVANESE 5-1

La posizione in classifica e il comportamento veramente eccezionale per una neo-promossa, che la squadra lombarda aveva saputo questa stagione mantenere, avevano creato in tutta la Nazionale B una certa aria di curiosità verso questa giovane squadra che poteva allora su allora senza alcun riguardo per equazioni dalla fama antica e gloriosa.

Anche il pubblico udinese ha voluto accorrere in massa per vedere da vicino questa squadra nuovissima per Campo Moretti, e che veniva evidentemente tra noi col fermo proposito di restituirci il cattivo scherzo che i bianconeri le avevano fatto nel girone di andata.

Francamente il bilancio del 1.º tempo aveva ormai giudicato in tutta la convinzione che la partita era compromessa e la parola l'ordine era cercare il pareggio.

Pochi volte abbiamo visto il bianco nero iniziare un incontro così poco legati, così poco decisi e convinti che finché c'è fiato e tempo una partita non è mai perduta. Al contrario i vigevanesi allo scendere del primo tempo in attesa della ripresa, avevano già fatto un piano di azione veramente strategico e che doveva trovare ancora tutti i giocatori, se non questo che erano perfettamente sicuri della vittoria o, con i voti della propria superiorità, il bianco era semplice e chiaro: segnare un altro gol all'inizio della ripresa, indi con due punti all'attivo, svolgere un gioco ostruzionistico sino alla fine.

Questa tattica e questa certezza di vittoria, sono state la causa prima e principale di quella che è poi diventata per i lombardi una sonora batosta.

Però anziché se un errore del partito avversario ha facilitato la nostra vittoria, non va sminuito il merito ed il valore dei calciatori bianconeri che hanno elargito agli ospiti una lezione della quale si ricordarono certamente almeno per tutto questo campionato.

Una squadra che riesce come è riuscita l'Udinese, a capovolgere in modo così clamoroso le sorti di un incontro, dimostra di possedere delle qualità formidabili di recupero e delle doti di cuore e di volontà che troppo spesso sono all' stato latente ed hanno solo bisogno di un stimolo irresistibile, per rivelarsi.

Gli atleti udinesi hanno giocato un primo tempo, molto ma molto poco confortante. Specialmente l'offesa, ha dato ben pochi gratificanti, agli avversari; nullo o anzi meglio, negativo il gioco di Micheloni e Buzzi; D'Odorico non inclinatissimo in mezzo ala; Comini e Mostriani attivi individualmente, ma imprecisi e fuori tempo nel gioco di intesa. Questo era l'attivo, nel primo tempo, questo era il quintetto che avrebbe dovuto far capitolare la difesa avversaria, ribattere le scorribande dei bianchi. Per buona fortuna qualcosa di meglio si faceva nei ripartiti arretrati ed è solo in grado della tenacia dei mediani e della decisione dell'estrema difesa di Calligaris ha raccolto in fondo alla sua rete un solo pallone.

Ma ecco che nella ripresa le sorti di questo stranissimo incontro, si rovesciano. I Vigevanesi scendono in campo con mal colata nina di spirito e iniziano subito un gioco di offesa ed oltranza. Linea d'attacco protesa nella area udinese, moduli di immediato ricalzo, era logica perché la prima linea udinese non aveva soverchie preoccupazioni. Ma ecco la sorpresa, ecco l'inizio della riscossa udinese che è venuta inaspettata e prepotente, rapida quanto che gli avversari si sono riavuti soltanto quando ormai non c'era per loro più nulla da fare.

Ben tre palloni in sei minuti hanno scosso la rete vigevanese a guardia della quale vigilava un portiere deciso e pronto come De Carli.

Il piccolo Comini è stato l'autore di questi tre primi punti che poi aumentavano sempre per merito del nostro insidioso attacco, sino a cinque.

Le parti sono ormai invertite; siamo 3 a 1 e non sono passati che due minuti.

Vigevano è completamente disorganizzato; ha ormai capito che non potrà più rimontare lo svantaggio ed il suo gioco ha perso tutto quel po' di brio e di velocità che aveva nel primo tempo, il che è come dire che perso tutto, perché per la verità, la tecnica autentica è emersa ben poco.

Caporiarco, Fon, Enrico Fanello, il Vice Segretario Federale, dr. cav. Gino Rofatti e l'ispettore Sportivo Federale cav. Ugo Deganti.



IL CAPITANO

Al contrario l'Udinese è lanciata; il successo inaspettato, anche se brillantissimo, ha dato alla squadra entusiasmo e fede e ormai un undici solo gioca e domina in campo; l'Udinese, Calligaris è chiamato poche volte al lavoro e se la cava sempre con bella sicurezza, mentre De Carli deve intervenire sovente e salvare varie volte di piede, in extremis.

Abbiamo già dimenticato, i trasportati dall'entusiasmo, i primi 45 minuti di gioco, che sembravano appartenere ad un'altra partita, ad un'altra stagione; non diamo onore al merito. Comini ha giocato un secondo tempo con una continuità incredibile ed ha saputo sfruttare tutte le occasioni; un po' troppo individualista? forse, ma i centro-attacco a sono aiutati al punto di non tirare mai in porta o sono automaticamente portati all'egresso. Prezioso è stato il gioco di Mostriani; instancabile nella spola e preciso negli allunghi D'Odorico ha ritrovato lo stesso sfoderando i suoi famosi scivoloni. Anche le due ali hanno fatto in parte dimenticare le disgrazie del primo tempo.

Tra i mediani è emerso Magrini, il quale, tra l'altro, aveva tenuto il campo con onore, anche nella prima parte dell'incontro; Polini e Bonino pure hanno svolto un buon lavoro di intercettazione. Cirot e Nello hanno assolto quasi impeccabilmente al proprio duro compito. Di Calligaris abbiamo già detto; è stato non troppo impegnato ma si è sempre liberato bene; il goal non è assolutamente a lui imputabile.

Vigevano ha una squadra altrettanto ben piantata; la forza della squadra è soprattutto nella difesa ed anche l'attacco ha uomini di valore, quali l'ex milanista Algotti, ma francamente non abbiamo saputo scoprire quali siano specialmente le doti che hanno potuto mantenere la squadra ad un livello così elevato in classifica.

Questa dell'Udinese resterà per molto tempo una delle più brillanti vittorie, perché ottenuta contro una squadra forte e con partenza in svantaggio.

Vorremmo solo che il bianco-nero sfoderasse queste riposte energiche normalmente, e non soltanto nei casi disperati.

Per la cronaca, molto pubblico e giornata primaverile. Fra le autorità il Podestà co. Gino di

La partita

Il Vigevano vince il campo e l'Udinese è costretto a porsi con il sole a sfavore. L'inizio è ben impostato con una discesa degli ospiti che pone subito al lavoro la forte difesa udinese, e per una decina di minuti le azioni di entrambi le squadre saranno più che altro azioni di assaggio e esultate senza troppo impegno.

Al 15' minuto l'Udinese ottiene un corner suo favore, corner che viene spedito per un colpo di testa troppo alto della difesa avversaria, ma anche il secondo corner non ha esito.

Segue una decina di minuti di riprese da parte della squadra vigevanese, ripresa. La conclusione dei difensori udinesi e che impedisce loro tutte le partite facili Calligaris.

La ripresa Udinese non tarda ma manca un po' di affidamento e di collegamento fra i giocatori della prima linea, per cui i difensori avversari hanno buon gioco e solo al 25' minuto sono costretti a salvare in corner, che non ha però alcun esito. Due minuti appresso una puntata dei giocatori Vigevanesi provoca un calcio d'angolo a loro favore, ma il tiro è molto. La pressione dei Vigevanesi riprende ancora e al 32' minuto sarà premiato dall'undici punto della squadra ospite.

E' una discesa del trio centrale, la cui percussione alba sinistra che si avverte per un'azione confusa ed il centro nella quale la difesa Udinese non è abbastanza pronta, per cui ne approfitta Gobbi che con un tiro forte infila la porta di Calligaris.

I pochi minuti che mancano alla fine vedono alcune azioni udinesi ben contenute dal difensore udinese.

La ripresa, dopo una bella discesa in partenza della squadra Vigevanese, vede subito la reazione Udinese ed il primo punto, come tutti gli altri, sarà segnato al 32' minuto di gioco da Comini dopo un'azione in linea. La pressione Udinese continua ed al 41' minuto possono costituirsi un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore ed il tiro è ben guidato da Mostriani, ma esce di tasto.

Il gioco degli udinesi si fa ora più penetrante e più deciso dimostrando la difesa avversaria molte volte è sparziata e non può impedire ai propri falli. La prima linea udinese è in azione maggiormente e tante situazioni sono guidate e terminate per il punto alba e la termine per il punto alba e la termine per il punto alba e la termine per il punto alba.

Fino al 20' minuto seguono buone azioni della prima linea udinese, cui segue una forte reazione vigevanese che ottiene a proprio favore un calcio di punizione del limite dell'area di rigore, tiro che è ben parato da Calligaris.

La reazione è di poca durata e senza effetto, ed al 29' minuto dopo lungo rimando della difesa udinese, Comini può segnare il quarto punto.

Ormai le sorti della partita sono decise ed i Vigevanesi, quantunque si impegnino per ottenere qualcosa, non possono superare la forte difesa udinese.

Ad un minuto della fine di Comini che si incarica di porre il sigillo a questa partita che è stata la sua apoteosi, portando a cinque i punti per la propria squadra.

Tennis da tavolo

A Mario Scabbia il titolo di campione friulano

Ha avuto ieri epilogo il torneo di tennis da tavolo indetto ed organizzato dal Club S. P. P. S. al quale ha partecipato un buon numero di concorrenti. Gli incontri, a carattere eliminatorio, si sono svolti nel locale del Palazzo Organati e non hanno mancato di momenti emotivi ed elettrizzanti.

Era in palio il titolo di campione friulano per l'anno N il quale è meritatamente spettato allo studente Mario Scabbia, dopo una lotta emozionante e vivace con Carlo Organati e Walter D'O. dorico.

Tennis

La seconda giornata del campionato provinciale

Anche questa edizione del Campionato Friulano ha ottenuto il suo successo, pieno e completo sia dal lato affluenza di pubblico sia sportivamente parlando, perché ai primi incontri hanno suscitato nell'ambiente il più vivo interesse.

La giornata di ieri, festiva e più avvincente anche se disturbata da un po' di vento ha contribuito ad affollare i bei campi del Tennis Club di Brada che ha iniziato con questa campionato friulano, il ciclo delle gare ufficiali in programma per questa stagione.

Gli onori di casa erano disimpegnati dal Presidente del fiorentino sodalizio col. cav. Petrosini e dal sig. Leonardo Pelizzo, giocatore ed organizzatore ad un tempo. Abbiamo notato la presenza del Podestà co. Gino di Caporiarco, del vice Podestà co. Groppiero, e dell'ispettore sportivo federale cav. Ugo Deganti. Tra le gentili signore la contessa Groppiero Nicco e signorina Andreatti ed altri.

Le gare di ieri hanno dato quel che sorprende nei risultati e nel punteggio; in generale le previsioni della vigilia si sono avverate in tutto, salvo nel doppio uomini. Pelizzo-Novacco infatti sono stati battuti da Kermol di Brazza.

Questo risultato non era previsto né prevedibile dato che i due primi hanno sempre costituito singolarmente e nel doppio due delle più forti unità del nostro tennis; il risultato va forse attribuito ad una poca felice giornata di Novacco. Il risultato premia comunque due giovani sulle quali possibilità abbiamo già avuto altre volte occasione di esprimerci.

Nel singolare uomini, Pelizzo ha marcialmente sfidato il novacco che pure aveva sostenuto incombenti brillantissimi nel singolare battendo Liesch e nel doppio misto; Pelizzo è anche oggi la miglior macchina di Udine, ha trovato però Frisacco a corteo di allenamento ed ha potuto così sfoggiare un 6 a 0, 6 a 1 che non ammettono discussioni.

Novacco ha battuto Kermol abbastanza bene quest'ultimo ed è parso a corteo di lavoro.

Nella singolare signore, bella e regolata la vittoria di Lidia de Brada su la signora Iurethi che si è però difesa tenacemente.

Oggi alle 14 avrà inizio la terza giornata del campionato. E in programma la finale del singolare uomini e singolare signore (de Brada-Bradotti) e la finale della doppiamista.

Ecco i risultati di ieri:

SINGOLARE UOMINI:
Pelizzo-Frisacco 6 a 0; 6 a 1.
Novacco-Kermol 6 a 1; 7 a 5.
Kermol-Griffaldi 6 a 2; 19 a 8.
Frisacco-Liesch 6 a 0; 4 a 6; 6 a 4.

SINGOLARE SIGNORE:
Lidia de Brada-Iurethi 6 a 1; 6 a 2.

DOPPIA UOMINI:
Kermol di Brazza Pelizzo-Novacco 6 a 1; 6 a 3; 3 a 6; 7 a 5; 6 a 2.

Una riunione indetta dall'Ufficio Sportivo Federale

L'ispettore Sportivo Federale, cav. Ugo Deganti, ha convocato per giovedì sera alle ore 21 presso la Federazione Provinciale Fascista i principali esponenti dell'educazione Fisica Giovanile e i dirigenti la Fedat provinciali, allo scopo di stabilire di comune accordo un programma di azione per il sempre maggiore sviluppo in estensione dell'atletica nella Provincia di Udine.

Naturalmente il più assillante problema è quello dell'innalzamento del Premio dei Giovani, che per decisa volontà dell'ispettore Sportivo, dovrà avere la massima propaganda e diffusione in tutti i centri della Provincia.

La finale provinciale di marcia fra i giovani fascisti

Il 21 aprile p. v. avrà luogo a Gorizia il primo Campionato Nazionale di marcia per giovani fascisti su un percorso di 30 chilometri. Il Comitato provinciale di Udine, per tanto all'erta anche in vista del mandato di abbando in corso, emanato dalle autorità, che saranno indetti ed organizzati a cura degli esponenti dirigenti sportivi. I vincitori delle eliminatorie provinciali parteciperanno poi alla finale provinciale fissata per il 16 aprile p. v. e dalla quale dovranno uscire i giovani fascisti che parteciperanno al Campionato Nazionale di Gorizia.

Il percorso e le modalità della finale provinciale saranno a breve tempo resi noti.

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE

Dott. CERRETTI

GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
Al venerdì visita gratuita al pomeriggio tesserali.

UDINE - Via del Sale 15 - UDINE

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 (Ingresso Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni feriali

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA
per malattie d'orecchi, naso, gola

UDINE - Via Cussignacco 5

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA
per malattie di orecchi, naso e gola

UDINE - Via Nazario Sauro, 5 (angolo Piazza XX Settembre)

RICEVE: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

Casa di Cura

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - o elettrica - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Treppa, 12 - tel. 334

Dott. A. Feruglio-Tinin

SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI

via Altono - R. Clinica di Padova

UDINE - Via Cavour 13 - UDINE

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Casette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Tariffe: Domanda d'impiego o lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commerciali

PARCHI E GIARDINI - Piante ornamentali, legnose di ogni dimensione, collezione grandi contenitori in casa. Tutte le piante, da frutto, visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porto Venezia.

AUTOMOBILI, Autocarri, Bianchi, O. M., Ansaldo, MOTO Bianchi, vasto assortimento gomme CONTINENTAL, MICHELIN, G. Seneca, Via Gardusol 16, Tel. 620.

EMPORIO ciclo tecnico Via Po

scelta 73, Ocelli, Pneumatici, accessori della migliori fabbriche. Pneumatici moto. Esclusività nazionali ed estere. Prezzi ultramoderni.

Fitti

FITTAREI ANPI LOCALI CENTRALI PER NEGOZIO, FITTO MOBILE, TERMOFONO INDIPENDENTE, 4 VETRINE, PER TRATTATIVE RIVOLGERSI PUBBLICITA' POPOLO FRIULI.

II. PIANO vari cinque confort, Via del Frodo 23, Rivisieresi n. 15, stecca Via.

Malattie della Pelle e Veneree

UDINE - Via Girardelli N. 3

Telefono 655 dalle 8.30 alle 9.30; dalle 11 alle 12.

Malattie della Pelle e Veneree

UDINE - Via Girardelli N. 3

Telefono 655 dalle 8.30 alle 9.30; dalle 11 alle 12.

Malattie della Pelle e Veneree

UDINE - Via Girardelli N. 3

Telefono 655 dalle 8.30 alle 9.30; dalle 11 alle 12.

Il Campionato Uiliciano

Dal campo del Pozzuolo uscirà oggi il campione friulano 1931-1932 Olimpia - Cottonificio nuovamente di fronte

Le quattro finaliste del Campionato Uiliciano 1931-32 compaiono oggi in una lunga fatica con due ultime partite, da una delle quali uscirà la compagna campione.

L'attenzione degli sportivi si appuntava specialmente sui match di Pozzuolo, dove la squadra locale ospiterà quella del Ferroviario, attuale detentrici, con sette punti nella classifica, con sette punti contro i sei del Pozzuolo. Questa situazione esclude in via assoluta l'eventualità di una inaspettata pari o scudetto rimarcabile appannaggio del Ferroviario.

Eli eroi del fischietto

Il fischietto della società T.A.R. è un personaggio di cui si parla molto, ma che si vede poco. È un personaggio di cui si parla molto, ma che si vede poco.

La famiglia, il rimedio di questa, perché la modesta invidiabilità, perché per i suoi dislocamenti, per il suo sufficiente al riparo delle spese, per il suo, per tutta, compenso, invece, insolente o bello, è davvero un eroe.

Trucchi e combinazioni sportive

Colui che vede nello sforzo appena la manifestazione del vigore o della virilità, è indegno di interessarsi dello sport. La forza deve essere al servizio della tolleranza; la tattica è la regina dello sport; non è vero atleta chi in un momento difficile, non appaia con la presenza di spirito.

Parliamo un po' dunque, delle frodi sportive, senza dare del disfattismo sportivo; anzi denunciamo le frodi, significa renderle più inattuabili.

G. P. di Pasqua a S. Vito vinto da Roman di Treviso

S. VITO AL TAGLIAM, 27. Oggi, con partenza ed arrivo in corso, si è svolta la gara di ciclismo G. P. di Pasqua a S. Vito, vinta da Roman di Treviso.

La gara si è svolta sul circuito di S. Vito, con partenza ed arrivo in corso. Il vincitore è stato Roman di Treviso, con un tempo di 1.47' 30" per un percorso di 100 km.

L'edizione 1932 della "Coppa Toro,"

Domenica prossima, 3 aprile, con ogni probabilità avrà inizio la quarta edizione del torneo friulano "Coppa Toro".

La partenza è fissata per sabato 9 aprile ed è consigliabile, per coloro che hanno interesse alla G.P., di inviare la loro adesione al più presto possibile.

Per la difesa della stirpe

DATE VOSTRI BILLO. Tulla la difesa della tubercolosi si può riassumere in due parole: reprimere e prevenire.



Tulla la difesa della tubercolosi si può riassumere in due parole: reprimere e prevenire. Reprimere, diminuendo le fonti del contagio (ricovero di malati in sanatori, dispensari, ecc.)

Advertisement for TIPOGRAFIA COMMERCIALE EDITORIALE UDINE. Via Vittorio Veneto, 42. Includes text about printing services.

Large advertisement for NERVOSI usate il sedativo EUDION. Includes text about nervousness and a list of pharmacies.

Domanda prossima, 3 aprile, con ogni probabilità avrà inizio la quarta edizione del torneo friulano "Coppa Toro".

Quando si parla di trucchi, ci tornano subito in mente i due mastodontici adiposi, che si picchiavano coscientemente per la nuca, nella lotta, libera o greco-romana. Sentite cosa diceva Paul Pons, campione mondiale?

Fattori - Vitali Via Pianta 17, Telefono 2.81